

ARTIGIANAPOLI, DAL 3 MARZO INSTALLAZIONE FOTOGRAFICA IN CHIESA
(ANSA) - NAPOLI, 1 MAR 2006

Uno spazio emotivo da 'abitarsi': è quello costruito da Nicca Iovinella, artista napoletana, che esporrà dal 3 al 18 marzo nella chiesa di San Severo al Pendino di Napoli. La mostra è promossa dal consorzio Artigianapoli, in collaborazione con il Laboratorio di Nola diretto da Vittorio Avella.

Un viaggio all'interno del suo corpo, spiega l'artista, che lavora però con più tecniche: escono dal suo laboratorio sculture e musica, oltre alle foto in bianco e nero. In linea con il programma dell'associazione che promuove l'incontro fra artigianato e creatività. «Ho immaginato - dice Nicca Iovinella - questa installazione come un contenitore si tratta in realtà del mio corpo, che io percorro per conoscermi».

Tuttavia il contenitore deve restare senza pareti - aggiunge - per rimandare l'impressione della continua osmosi con il mondo esterno. La partenza di questo viaggio si trova in alcuni versi di Alda Merini, nucleo della ispirazione: «Nessuno credeva che avessi dentro un grande giardino», cita. Ed è anche da questa immagine che si intuisce, aggiunge, perchè il corpo della donna è senza pareti, «non deve esserci nulla di materico». Le fotografie, nove, saranno esposte a mezz'aria, e resteranno sospese, rappresentando soltanto giochi di luce e ombre, anticipa la Iovinella, mentre nello sfondo saranno riproposti «suoni e rumori presi dalla natura: il rumore del vento, le foglie». Il mondo interiore è decifrabile, secondo l'artista, che così spiega quale sia il messaggio della sua proposta artistica: «Dentro di noi abbiamo tutte le possibilità per difenderci dal mondo esterno, e questa è una rivelazione importante soprattutto per una donna».

La mostra va considerata un 'work in progress', poichè cambierà forma nei diversi luoghi di esposizione: «La porterò in giro per l'Italia. E l'installazione assumerà connotazioni differenti, sarà diverso vedere questi oggetti in un giardino o in una chiesa, il mio percorso cambierà strada facendo».

«È importante mettere insieme gli artisti e gli artigiani - spiega Mariano De Luca, vicepresidente di Artigianapoli - la collaborazione fra chi conosce i materiali e chi ha in mente un progetto artistico è decisiva in alcune circostanze. È quello che ci insegna l'incontro fra alcuni architetti ed artisti come Riccardo Dalisi e Annibale Oste ed altri e gli artigiani di Napoli». Aggiunge De Luca: «Anche questa iniziativa, che sarà inaugurata alle 17,30 di venerdì, è realizzata con il patrocinio ed il contributo del Comune (assessorati all'Artigianato e alla Cultura), della Regione (assessorato alle Attività produttive), della Provincia (assessorato all'Artigianato), della Camera di Commercio, di Proteus e dell'Ersva. Un insieme di enti per valorizzare un filone interessante del nostro patrimonio artigianale artistico».

MOSTRE:UN CATALOGO PER INSTALLAZIONE ITINERANTE DI IOVINELLA
A NAPOLI ARTISTA HA PROPOSTO ESPOSIZIONE CON FOTOGRAFIE
(ANSA) - NAPOLI, 9 NOV 2006

"Una sorta di diario di bordo che, partendo dalla mostra napoletana di 'abitarsi', si arricchirà nel tempo dei racconti, visivi e testuali, delle prossime tappe dell'installazione": così l'artista Nicca Iovinella illustra il catalogo che presenterà al pubblico il prossimo 13 novembre a Napoli. 'Abitarsi', si sottolinea in una nota, "è un'installazione itinerante, che cambia 'pelle' a seconda del luogo che la ospita" ed il catalogo omonimo è l'ultima fatica dell'artista che ha voluto raccontare, attraverso foto e testi, la prima tappa dell'installazione, cioè quella tenutasi a Napoli, nella chiesa di San Severo al Pendino, dal 3 al 18 marzo scorsi.

L'esposizione napoletana era stata caratterizzata da nove fotografie, sospese a mezz'aria, che rappresentavano giochi di luci e ombre, supportate dalla riproduzione di suoni della natura. La Iovinella, giovane artista, diplomata all'accademia di Belle Arti, concepisce lo spazio artistico "come sinergia di piu' forme espressive e 'abitarsi' realizza proprio questo principio creativo, avvalendosi della fotografia e della musica, producendo stimoli visivi e sonori".

"Si tratta di un'installazione contenitore - spiega Iovinella - uno spazio emotivo da abitare, e' come se il contenitore fosse il mio corpo all'interno del quale viaggio per conoscermi. Un corpo che e' comunque in rapporto osmotico rispetto al mondo esterno".

Alla presentazione, che avra' inizio alle 16.30 nella libreria Feltrinelli di Piazza dei Martiri, interverranno l'artista Vittorio Avella, Dario Giuliano e Mimmo Grasso, che hanno contribuito alla realizzazione del catalogo con testi e poesie che commentano la prima esposizione di 'abitare', ed il senatore Raffaele Tecce.